



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.parrochie.it/
sestofiorentino/sanmartino

LA PIEVE

XXVIII domenica del Tempo Ord. 11 ottobre – 2009

NOTIZIARIO DALLA PIEVE DI S. MARTINO A SESTO F.NO

Liturgia della parola: *Sap 7,7-11-24; **Eb 4,12-13; ***Mc 10,17-30

La Preghiera: Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio!

*Il Vangelo di oggi è il Vangelo di una vocazione mancata: *un uomo*, Marco non dice altro, *un tale*, si avvicina al Signore. Si avvicina con sincerità: è una persona che ha delle domande dentro di sé: anche un uomo onesto che vive la sua vita religiosa con rettitudine. “Queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza.”

**fissando il suo sguardo su di lui, Gesù lo amò.* C'è uno sguardo di amore da parte del Signore che potrebbe riservare a quest'uomo uno straordinario privilegio, quello di essere suo discepolo, di seguirlo. E ci sono certamente nell'uomo delle domande che attendono risposta: “Che cosa cerco?” La storia di una vocazione nasce da questo incontro. Difficile dire se il Vangelo di oggi riguarda solo coloro che il Signore ha legato a sé con una speciale consacrazione. Forse no. Forse riguarda chiunque. “*Voi siete di Cristo*”, dirà l'apostolo Paolo. Qui si fa memoria riconoscente di questa appartenenza. Il Signore ci conosce, ci chiama per nome, ci ama, ci invita a seguirlo. Questa è la bella notizia, questo è il Vangelo.

**Va', vendi, dallo ai poveri, vieni, seguimi...*Una serie di imperativi che impressionano l'uomo che ha fatto la domanda a Gesù. Egli si allontana triste. Non se la sente. Pietro interviene: “*Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito*”. Le parole dell'apostolo Pietro, che, come spesso succede nel Vangelo, parla al plurale, a nome dei discepoli del Signore di tutti i tempi – discepolo del Signore è il titolo più alto cui ambisce un cristiano – è una parola detta senza orgoglio, senza rivendere titoli di merito. Solo dire al Signore che questo è stato il nostro desiderio, che abbiamo cercato di tradurlo secondo le nostre capacità

e, pur tra tante debolezze, in maniera totale, senza rimpianti.

*L'uomo che aveva fatto la domanda *se ne andò*

triste...Triste

proprio per i molti beni che gli rimangono e che diventano una catena al piede. Ne è prigioniero: non sa liberarsene. Il Signore ricorda a tutti ancora una volta che la gioia cristiana non è nelle cose: nel possesso di beni, nelle molte ricchezze. Il Signore lo aveva già detto nel discorso della montagna. La vera ricchezza è *la sapienza cristiana*, l'arte di vivere illuminati dalla luce che viene dall'alto e che ci rende capaci di leggere il disegno di Dio sulla nostra vita e di compierlo. Ne parla la prima lettura. Salomone prega per ottenerla. Non si impara né si conquista sui banchi di scuola; è puro dono di Dio. “*La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla le ricchezze al suo confronto*”. Forse questa tristezza è anche un po' la tristezza del mondo che ci sta davanti, sempre più nevrotico. “La ricchezza, il benessere come fonte di felicità, il mito del profitto come regola di vita, la trappola del conto bancario come sicurezza del domani sono impalcature alienanti che finiranno per cingere l'uomo di inesorabile solitudine.”(N. Dentico)

*“*Nulla è impossibile a Dio*”. Anche gli apostoli si impauriscono. Il Signore dice loro una parola che è per tutti: quella che l'Angelo disse alla Madonna. “*Nulla è impossibile a Dio*”. Ci invita alla fede. “Il distacco che ti viene richiesto è un guadagno, un affare, non una perdita. Ci sono altri beni più importanti del danaro: trovare se stessi, trovare il tempo per



Dio, camminare con Lui, rendersi disponibili per Lui, c'è la gioia della fraternità, c'è la libertà, c'è la gioia del dono. C'è insomma una ricchezza che è cento volte più preziosa e più bella del danaro: *cento volte tanto...* "Il segreto per poter rispondere è ancora una volta la fede: ripartire dalla fede, fidarsi e affidarsi a Dio.

Per la vita: "L'adesione a Gesù può esser vissuta e testimoniata anche senza il compimento di opere sensazionali. Straordinario è e resta Gesù stesso, a cui ciascuno di noi è chiamato a consacrare la propria vita e la propria morte".
(*Benedetto XVI*)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

† I nostri morti

Biancalani Carla in Gherardeschi, di anni 80. Deceduta nella sua abitazione di via 2 giugno 26 il 7 ottobre. Esequie in Pieve il giorno 8 ottobre. Una donna di fede, semplice e buona, che nella sua malattia ha avuto la consolazione di sentirsi circondata dall'affetto del marito, delle figlie, dei familiari tutti.

😊 I Battesimi

Alle 16.30 oggi, ricevono il Battesimo: *Gianni Alvarado Lazo, Viola Marini, Adelaide Ghini, Lorenzo Serio, Vittoria Costa*.

Pulizia straordinaria della chiesa

Lunedì 12 ottobre, alle ore 21, pulizia straordinaria della chiesa. Come sempre sono graditi i volontari.

CATECHESI BIBLICA ATTI DEGLI APOSTOLI

Lunedì 12: *la Pentecoste, e il discorso di Pietro* - Nel salone parrocchiale alle **ore 21**
Relatore: **don Andrea Bigalli**.

Gli Atti degli Apostoli è il libro del nostro cammino spirituale: in esso troviamo le parole che guideranno la nostra vita pastorale di questo anno: **Ritornare a Gerusalemme**. Significa ritornare a tutti quegli avvenimenti che contengono ciò che Dio ha voluto porre come fonte della nostra identità di discepoli del Risorto. Noi saliamo con Paolo verso Gerusalemme perché con lui vogliamo tornare all'inizio della nostra vocazione cristiana: il desiderio di riandare all'origine di ogni comunità cristiana. Un viaggio che sarà un impegno allo studio, alla lettura, alla preghiera e alla meditazione degli Atti degli Apostoli.

Lunedì 19 ottobre - alle 21.00, don Daniele incontra i responsabili dei gruppi di ascolto della Parola nelle case.

Lunedì 26 ottobre - alle 18.30, iniziano le catechesi condotte da *don Silvano*.

VOCI DAL MONDO

Incontro missionario

Martedì 13 ottobre alle ore 21.00, nel Salone



parrocchiale, a cura del Centro Missionario Diocesano, **presentazione del libro** *Voci dal mondo: Storia dei*

fidei donum fiorentini, preti e laici, sulle vie della missione.

Il Centro Missionario Diocesano è un organismo della Chiesa fiorentina, luogo di incontro di tutte le forze missionarie presenti nel territorio diocesano. Si propone di educare e animare alla missionarietà, intesa, oltre che come annuncio, come testimonianza, cooperazione tra le Chiese, dialogo interculturale ed interreligioso, promozione di valori di pace, fraternità e giustizia.

Corsi per fidanzati

Giovedì 15 ottobre, alle 21.15 nel salone parrocchiale, primo incontro per le coppie in preparazione al matrimonio.

Venerdì in preghiera

Ogni venerdì, dopo la messa delle 18.00 fino alle 21.00 la chiesa resta aperta per la preghiera personale. Dalle 21.00, un momento di veglia animata dai vari gruppi della parrocchia.

Venerdì 16 - ore 21: **Adorazione Eucaristica** animata dal gruppo **UNITALSI**.

Itinerario di catechesi per adulti

È tempo di stupore: un incontro sorprendente

Azione Cattolica M. Immacolata e S. Martino
Di fronte agli eventi drammatici che viviamo quotidianamente, la domanda spontanea è: dov'è Dio? Il dubbio oggi è generalizzato. Forse si è insinuato anche tra i credenti. L'incarnazione del Figlio di Dio è un evento inaudito e davvero sorprendente che, dopo duemila anni,

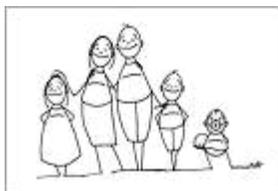
può ripetersi nella vita di ciascun credente come la più sconvolgente novità.

Questo è il tempo: la gioia dell'incontro dalla vita alla Parola Il prossimo appuntamento è previsto per

Sabato 17 ottobre nel salone sopra il chiostro. Si inizia l'incontro **alle 20,15**.

L'incontro è aperto a tutti.

Incontro per famiglie in parrocchia DOMENICA PROSSIMA



Domenica 18 ottobre ci ritroveremo in parrocchia per l'incontro della III del mese.

Essendo ottobre mese missionario

avremo l'opportunità di riflettere e confrontarci su questo tema: ci sarà una presentazione dell'Operazione Mato Grosso e alcune testimonianze di persone che si stanno impegnando per questo progetto.

Potremo vedere insieme il filmato del campo di lavoro a cui hanno partecipato alcune famiglie della parrocchia lo scorso agosto e sentire anche la loro esperienza.

L'appuntamento è per le **ore 15,30** in oratorio con chiusura prevista verso le ore 18,00

Riunione del Consiglio Parrocchiale

Mercoledì 21 ottobre alle ore 21,15 si riunisce il Consiglio Parrocchiale.

Una mostra di disegni di Giuliano Pini

Domenica 11 Ottobre 2009 alle ore 17,15 presso il Centro Espositivo "A.Berti", via Bernini 57, 50019 Sesto Fiorentino, verrà inaugurata una mostra dedicata ai disegni di Giuliano Pini

Sarà presente Gianni Gianassi – Sindaco
Intervengono: Luigi Bicchi - Presidente LiberArte
Fabio Caselli - Presidente Accademia Musicale di Firenze; Giampiero Iacopini - Direttore Artistico di AccademiArte. Alla chitarra classica Daria Fedotova.

Ne diamo notizia sul notiziario della Pieve anche per riconoscenza a Giuliano che a suo tempo ci fece dono di un bel disegno per sostenere i restauri della Pieve.

Alcune informazioni...

L'ARCHIVIO PARROCCHIALE è aperto tutte le mattine, compreso il sabato, dalle **10 alle 12**
giovedì anche dalle **17,30 alle 19**.

PER LE CONFESSIONI

ci sarà in chiesa un sacerdote disponibile per le confessioni:

sabato dalle **10 alle 12**, e dalle **17 alle 18**

venerdì dalle **10 alle 12**, e dalle **17 alle 18**

Il mercoledì alle 18 la messa viene celebrata da *don Silvano*, che nel pomeriggio è disponibile in chiesa per confessare..

In Diocesi



Oggi Domenica 11, ore 17,00 in Cattedrale **Ordinazione Diaconale per quattro Seminaristi: Gianni Castorani, Marco Paglicci, Andrea Menestrina, Bledar Xhuli.**

PREGHIERA VOCAZIONALE

Sul battesimo "**Vocazione alla libertà**" **lunedì 12/10 alle ore 21.15** presso il seminario Arcivescovile L.no Sederini 19.

SCUOLA FORMATIVA DI A.C. -TESTIMONIARE
Mercoledì 14 ottobre 2009 ore 18.30-22.00 presso la parrocchia di S. Croce a Quinto
Il tema è: **LA RESPONSABILITÀ**

*Rendere ragione della speranza che è in noi
Abitare la città: l'impegno del laico per una convivenza civile e fraterna.*

OTTOBRE MISSIONARIO

VEGLIA MISSIONARIA DIOCESANA

Il vangelo senza confini

Venerdì 16 ottobre alle 21,00 a san Luca al Vingone via Pacchi 3 Scandicci.

Sarà presente *l'arcivescovo Giuseppe Betori.*

FESTA MISSIONARIA,

per tutti coloro che operano nell'ambito dell'animazione missionaria: associazioni, gruppi missionari parrocchiali, animatori missionari, missionari (fidei donum, religiose e religiosi, laici).

L'obiettivo è conoscere e mettere in relazione i tanti gruppi che si muovono in questo settore e offrire alla comunità diocesana l'occasione di incontrarli. L'incontro si svolgerà **domenica 25 ottobre a conclusione dell'ottobre missionario**

nario dalle ore 15.30 alle 19.30 presso il Teatro Reims (Parrocchia Corpus Domini al Bandino) via Gran Bretagna 62, Firenze.
- ore 17.00 Riflessione di P. Giulio Albanese missionario comboniano: "Ma io che c'entro? Scelte quotidiane per costruire giustizia."

ORATORIO PARROCCHIALE



Oggi Domenica 11
RAGAZZI IN FESTA
9.30 - colazione
S. MESSA ore 10.30
a seguire giochi da fiera.

CRESIMANDI: III media.

Ritiro a Figliano in Mugello nei **giorni 17-18 ottobre**, sabato e domenica, partenza alle 15 del sabato, rientro la sera della domenica.

Gli altri incontri fissati con i ragazzi:

- Lunedì 12 nei soliti gruppi di catechismo
- Venerdì 23: incontro in Seminario Arcivescovile a Firenze nel pomeriggio.
- Lunedì 26 ottobre incontro tutti insieme in oratorio dalle 18 alle 21, con cena.
- venerdì 6 novembre, pomeriggio dedicato al sacramento della Riconciliazione; seguono alle 18.30 prove del rito con il padrino o madrina, cena per i soli ragazzi e veglia di preghiera alle 21.

Doposcuola: sostegno allo studio

Si cercano volontari che vogliano dedicare qualche ora per aiutare i ragazzi con qualche difficoltà scolastica. Per informazioni rivolgersi a Pina Nocentini, tel: 055.443629. Il servizio si svolge il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Inizia martedì 13 ottobre con ritrovo la Centro Caritas in via Corsi salvati. .

dopocresima 95

domenica 18 ottobre alle 18 (senza cena!)
martedì 27 ottobre dalle 19 alle 22,30 (cena a sacco)



APPUNTI

Su *Avvenire* di venerdì 9 ottobre troviamo una *lettera al Direttore* che ci sembra giusto far conoscere. Purtroppo porta alla ribalta un problema anche educativo che sarebbe grave sottovalutare. Non è solo la febbre della vincita all'Enalotto che contagia l'Italia per qualche giorno: è una cultura che si sta affermando. Le riflessioni di don Giancarlo Conte ci trovano d'accordo.

Giochi d'azzardo:

l'Italia ha perso la bussola ?

Caro Direttore, non è certo passata sotto silenzio la recente notizia su un nuovo gioco maniasoldi (come tutti i giochi) che promette premi strabilianti: addirittura un assegno men-

sile di 4.000 euro per 20 anni. L'Italia sta impazzendo. Non bastavano i giochi con le macchinette, il gratta e vinci, bingo, totocalcio, lotto e superenalotto, lotterie nazionali per spillare soldi alla povera gente. Perché sono i poveri che giocano. I ricchi stanno bene già con quello che hanno. È grave che a monte di tutto questo ci sia lo Stato sempre più affamato di soldi....Anche se non avessi esperienza diretta di famiglie e persone andate in malora per i debiti fatti col gioco – e parrocchia e Diocesi non raramente sono intervenuti per salvare famiglie, coppie di sposi a rischio di separazione e divorzi a motivo di questi azzardi – avrei lo stesso giudizio su questo. Novità molto triste di questi ultimi anni è che a giocare sono anche e molto le donne, mamme e pensionate che la speranza di qualche vincita induce a spendere talvolta somme enormi se paragonate al modesto bilancio familiare di molte di esse. Non sono uomo da bar, ma i giovani che li frequentano, mi raccontano di questo terribile andazzo. Non ho motivi per dubitare sui dati che più volte i mezzi di comunicazione ci hanno fornito, sulla quantità della spesa fatta in Italia per il gioco coi soldi. Se non ricordo male, risulterebbe che ogni italiano spenderebbe – statisticamente – circa 1.000 euro all'anno: una enormità, se si presume che circa metà non vi giochino mai... In un mondo fatto così, che fa perdere la bussola anche ai genitori, come è possibile pensare di educare al bene i nostri ragazzi e giovanissimi?...

don Giancarlo Conte, Piacenza